

2017

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Secondo lo schema tipo
di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del
26 aprile 2013
(Allegato B)

Comune di L'Aquila (AQ)

Premessa

La relazione di fine mandato del sindaco, redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", reca i principali atti normativi adottati nonché i riferimenti alla più significativa attività amministrativa svolta durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate risulta desunta dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali**1.1 Popolazione residente al 31.12**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2012	2013	2014	2015	2016
Residenti al 31.12	68.304	70.967	70.230	70.348	70.202

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Cialente Massimo	Sindaco	Partito democratico
Santilli Antonella	Consigliere	Partito democratico
Bernardi Antonello	Consigliere	Partito democratico
Palumbo Stefano	Consigliere	Partito democratico
Benedetti Carlo	Consigliere	Partito democratico
Salem Ali	Consigliere	Partito democratico
Spacca Giorgio	Consigliere	Partito democratico
Ianni Sergio	Consigliere	Partito democratico
De Paolis Tonino	Consigliere	Partito democratico
Nardantonio Antonio	Consigliere	Partito democratico
Mucciante Alessandro	Consigliere	Partito democratico
Cimoroni Marco	Consigliere	Alleanza per L'Italia
Placidi Salvatore	Consigliere	Cattolici Democrartici
Padovani Gianni	Consigliere	Socialisti riformisti psi
Perilli Enrico	Consigliere	Federazione della sinistra
Masciocco Giustino	Consigliere	Sinistra italiana
Mancini Angelo	Consigliere	L'Aquila Oggi idv
Di Nicola Giuliano	Consigliere	Italia dei Valori
Durante Adriano	Consigliere	Italia dei Valori
Imprudente Emanuele	Consigliere	Noi con Salvini
D'Eramo Luigi	Consigliere	Noi con Salvini
Ferella Daniele	Consigliere	Noi con Salvini
De Matteis Giorgio	Consigliere	L'Aquila città aperta
Raffaele Daniele	Consigliere	UDC

Colonna Vito	Consigliere	Prospettiva 2022
Properzi Pierluigi	Consigliere	Domani L'Aquila
Liris Guido Quintino	Consigliere	Forza Italia
Tinari Roberto	Consigliere	Forza Italia
Di Cesare Ettore	Consigliere	Appello per L'Aquila che vogliamo
Vittorini Vincenzo	Consigliere	Appello per L'Aquila che vogliamo
Giorgi Ermanno	Consigliere	Centro Democratico
Piccinini Alessandro	Consigliere	Nuovo Centro Destra
Ludovici Giuseppe	Consigliere	Gruppo Misto
De Santis Lelio	Assessore	Italia Dei Valori
Riga Roberto	Assessore	Alleanza per L'Italia
Di Stefano Pietro	Assessore	Partito democratico
Fanfani Marco	Assessore	Socialisti riformisti
Iorio Emanuela	Assessore	Cattoli democratici per L'Aquila
Leone Elisabetta	Assessore	Sinistra italiana
Moroni Alfredo	Assessore	Partito democratico
Pelini Fabio	Assessore	Federazione della sinistra - RCI
Pezzopane Stefania	Assessore	Partito democratico
Vicini Giancarlo	Assessore	Socialisti riformisti
Di Giovanbattista Emanuela	Assessore	Partito Democratico
Trifuoggi Nicola	Assessore	
Capri Maurizio	Assessore	Partito democratico
Mancini Pierluigi	Assessore	Alleanza per l'Italia
Cocciante Giovanni	Assessore	Italia dei valori

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Carlo Pirozzolo
Numero dirigenti	10
Numero posizioni organizzative	21
Numero totale personale dipendente	579
Struttura organizzativa dell'ente:	
SETTORE	AVVOCATURA
Servizio	Coordinamento e controllo
SETTORE	POLIZIA MUNICIPALE
Servizio	Sicurezza Stradale
Servizio	Tutela consumatore e territorio
STRUTTURA	DIPARTIMENTO RISORSE

SETTORE	AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Servizio	Affari generali, anagrafe e pari opportunità
Servizio	Sezione specializzata dell'avvocatura: usi civici
SETTORE	RISORSE UMANE E CENTRALE UNICA DI COMMITENZA
Servizio	Amministrazione del Personale
Servizio	Gare e Contratti
Servizio	Sezione specializzata dell'avvocatura: personale, appalti ed espropri
SETTORE	POLITICHE E SOCIALI E CULTURA
Servizio	Politiche sociali e Diritto allo Studio
Servizio	Assistenza alla Popolazione
STRUTTURA	DIPARTIMENTO ECONOMICO
SETTORE	RISORSE FINANZIARIE
Servizio	Bilancio e Programmazione
Servizio	Tributi
SETTORE	AMBIENTE E PATRIMONIO
Servizio	Patrimonio
SETTORE	ATTIVITA' PRODUTTIVE
Servizio	Attività Produttive
Servizio	Europa Smart City, Comunicazione e Partecipazione
STRUTTURA	DIPARTIMENTO RICOSTRUZIONE
SETTORE	RICOSTRUZIONE PRIVATA
Servizio	Coordinamento Ricostruzione
Servizio	Liquidazione Contributi
Servizio	Buoni Contributo
SETTORE	RICOSTRUZIONE PUBBLICA
Servizio	Progetto CASE MAP e MUSP
Servizio	Impianti Sportivi, cimiteri, ERP
Servizio	Tecnico Manutentivo
SETTORE	PIANIFICAZIONE
Servizio	Edilizia Urbanistica
Servizio	Piani Attuativi e Controllo Convenzioni

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Settore affari generali e istituzionali	Età media personale e percentuale pensionamenti su personale in servizio	Riorganizzazione uffici con accorpamento di più funzioni in capo ad ogni dipendente
Settore affari generali e istituzionali (Servizio delegazioni)	Diminuzione del personale e mantenimento di 7 delegazioni e 3 sedi comunali distaccate	Adozione di deliberazioni riguardanti la riduzione delle giornate di apertura delle delegazioni: soluzione parziale e non esaustiva
Settore affari generali e istituzionali (Servizio usi civici)	Archivio cartaceo pesantemente danneggiato dal sisma del 6.04.2009 con perdita di documentazione pari al 30%; Arretrato per circa 1000 pratiche Archivio cartaceo pesantemente danneggiato dal sisma del 6.04.2009 con perdita di documentazione pari al 30%	Riorganizzazione dell'ufficio; ricostituzione dell'Archivio; snellimento delle procedure amministrative con conseguente evasione della maggior parte dell'arretrato; realizzazione di nuovo regolamento in materia di legittimazioni ed affrancazioni.
Settore ambiente e patrimonio (Servizio patrimonio)	Nell'ambito degli atti di cessione/ricognizione afferenti gli acquisti di abitazioni equivalenti - ex D.C.D.R. n. 43/2011 - criticità relativa alle ipotesi di comproprietà delle unità immobiliari da trasferire al Comune.	Richiesta di parere del Servizio Patrimonio e riscontro dell'Avvocatura Comunale. Intesa con i Notai per addivenire con la sollecitudine del caso alla stipula degli atti di cessione/ricognizione
Settore ambiente e patrimonio (Servizio cimiteri)	Frammentazione dei dati e procedimenti	Avviata digitalizzazione degli archivi e snellimento dei procedimenti
Settore ambiente e patrimonio (Servizio agricoltura e demanio)	Gestione uso civico e legnatico Necessità aggiornare i vigenti Regolamenti comunali finalizzati al riconoscimento dei diritti dei cives	Consultate le Associazioni di categoria- Proposta di modifica dei Regolamenti in corso d'attuazione
Settore ambiente e patrimonio (Servizio agricoltura e demanio)	Servizio Agricoltura e Demanio Gestione manutenzione fossi demaniali e corsi d'acqua: mancanza di uno strumento informatico cartografico dedicato ed aggiornato Adottata convenzione per incarico esterno - In corso coordinamento con il Settore Urbanistico-	Adottata convenzione per incarico esterno - In corso coordinamento con il Settore Urbanistico- Ufficio GIS

Settore ambiente e patrimonio (Servizio igiene, disinfestazione demuscazione e derattizzazione)	Manca personale assegnato	Turn-over dipendenti
Settore attività produttive	Significativo scambio di personale per trasferimenti intersettoriali e trasferimenti senza sostituzione.	Sostanzioso aumento del carico di lavoro individuale.
Settore attività produttive	Tardivo o mancato riscontro da parte di Enti terzi e Settori comunali coinvolti, per legge, nei vari procedimenti.	Tardivo o mancato riscontro da parte di Enti terzi e Settori comunali coinvolti, per legge, nei vari procedimenti.
Settore avvocatura generale, partecipate e controllo CSA	Carenza di risorse umane ed esiguità mezzi strumentali	Flessibilizzazione nelle risorse disponibili
Settore pianificazione	Totale assenza di normative a supporto della riqualificazione dell'abitato prevista dal piano di ricostruzione.	Per superare tale criticità il settore ha svolto una attività normativa e di indirizzo grazie alla quale l'ente è stato dotato di riferimenti normativi e tecnico-amministrativi a sostegno dei progetti su aree complesse.
Settore pianificazione	Necessità di definire un sistema integrato e accessibile di informazioni relative al territorio e all'attività dell'Ente su base digitale superando il tradizionale modello cartaceo.	A tal fine è stato messo a punto il sistema informativo territoriale. E' stato altresì necessario costituire l'ufficio del piano regolatore per procedere alla redazione del nuovo piano regolatore generale.
Settore pianificazione	Difficoltà nella gestione del partenariato pubblico-privato adottate dal Comune di L'Aquila in alternativa a procedure esproprie - per l'attuazione di progetti di riqualificazione previsti dal piano di ricostruzione su aree complesse.	Tali difficoltà sono scaturite in gran parte dalle suddette criticità esterne la cui risoluzione, come sopra rappresentata, ha facilitato i rapporti dell'Ente con i privati.
Settore politiche sociali e cultura (Servizio diritto allo studio, cultura e turismo)	L'incertezza in ordine all'entità dei fondi trasferiti dallo Stato e dalla Regione per i servizi, gli effetti negativi del sistema uniti alla negativa congiuntura economica.	Quanto alla ricostruzione sociale, ha adottato numerosi interventi, sia a contrasto della povertà che a sostegno dell'inclusione, provvedendo con fondi propri di bilancio
Settore politiche sociali e cultura (Servizio assistenza alla popolazione)	In materia di assistenza alla popolazione le principali criticità sono determinate dall'aver a riferimento una normativa emergenziale, esplicitata in Ordinanze di Protezione Civile e Direttive del Commissario, superate dal mutare delle situazioni di fatto	Oltre alla soluzione normativa contenuta del D.L. 43/2013, l'Amministrazione si è dotata di proprie regolamentazioni, assumendo specifiche deliberazioni sia di Consiglio Comunale sia di Giunta comunale.
Settore polizia municipale	Assenza nucleo di polizia edilizia-carenza di servizi di polizia stradale. terzo turno articolato senza alcuna attività d'istituto	Attivazione nucleo di polizia edilizia. Organizzazione di servizi di polizia stradale con posti di controllo nell'arco di due turni di servizio per garantire il controllo delle violazioni.
Settore ricostruzione privata (Servizio liquidazione e controllo contributi)	Carenza di personale	Supporto tramite assistenza tecnica Abruzzo Engineering
Settore ricostruzione pubblica	Estrema frammentazione degli uffici non inseriti in specifici servizi. Inadeguatezza dell'ufficio progetto Case e dell'ufficio Protezione civile, project financing e alla mobilità.	Riorganizzazione della struttura del settore, con creazione di un servizio per la gestione immobiliare e amministrativa del progetto Case, ufficio project financing e ufficio mobilità.

		Potenziamento della protezione civile comunale.
Settore risorse finanziarie (Servizio tributi)	Ricostituzione e gestione banche dati tributarie ed extratributarie in virtù della chiusura di tutte le posizioni esistenti disposta alla data degli eventi sismici	Graduale riattivazione delle utenze in corrispondenza del ripristino dell'agibilità degli immobili post sisma con riferimento alle 100 mila posizioni tributarie esistenti
Settore risorse finanziarie (Servizio tributi)	Importanti mutamenti normativi intervenuti nel quinquennio in disamina in materia di sistema impositivo degli enti locali, da parametrare alle diverse deroghe normative riconosciute post sisma	Attività di riscontro, condotta con incrocio delle banche dati istituzionali ed extraistituzionali disponibili e con accessi in loco. Proposizione di appositi emendamenti normativi volti a superare le criticità evidenziate
Settore risorse finanziarie (Servizio tributi)	Grave carenza di risorse umane registrata nel quinquennio 2012/2017 e sistemi informatici non adeguati alla gestione della complessa situazione delineatasi post sisma	Razionalizzazione nell'utilizzo delle esigue risorse umane disponibili ed informatizzazione dei processi
Settore risorse finanziarie (Servizio bilancio e programmazione)	Mancata attivazione, dalla data del sisma, di apposita contabilità speciale per i trasferimenti erariali post sisma Conseguenti, errata fissazione dell'obiettivo del saldo del patto di stabilità ed erronea quantificazione del Fdo di Solidarietà Comunale	Proposizione di appositi emendamenti normativi volti a superare le criticità evidenziate Svolgimento di continua attività di riscontro e verifica indicatori finanziari ed economici di riferimento
Settore risorse finanziarie (Servizio bilancio e programmazione)	Esigua dotazione di personale e sistemi informatici non adeguati alla gestione della complessa situazione delineatasi post sisma	Razionalizzazione nell'utilizzo delle esigue risorse umane disponibili ed informatizzazione dei processi
Settore risorse umane e centrale unica di committenza	Carenza di personale	Informatizzazione dei processi ed utilizzo flessibile del personale in relazione alle esigenze del settore.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	8 su 10	8 su 10

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

3 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	19/01/2012	N. 5: Approvazione regolamento per la concessione di provvidenze economiche e del patrocinio del Comune alle attività culturali
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	26/01/2012	N. 13: Regolamento sugli Istituti di Partecipazione del Comune dell'Aquila
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	26/01/2012	N. 15: Approvazione regolamento per gli impianti Sportivi di proprietà comunale
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	21/03/2012	N. 56: Introduzione di tariffe ridotte per le occupazioni di suolo pubblico per l'installazione dei cantieri per la ricostruzione. Approvazione modifiche al regolamento per applicazione canone occupazione spazi ed aree pubbliche
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	21/03/2012	N. 65: Regolamento comunale in materia di Disposizioni e linee guida per l'interramento di carcasse animali
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	25/10/2012	N. 121: Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) I.E
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	14/02/2013	N. 20 : Riconoscimento delle Unioni Civili. Istituzione del registro e approvazione del regolamento
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	07/03/2013	N. 31: Nuovo regolamento di contabilità. Attuazione del nuovo sistema di controlli interni di cui al D.L. 174.12
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	28/06/2013	N. 72: Istituzione tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Presa d'atto previsioni di cui all'art. 14 D.L. 20/11, convertito con modificazioni con Legge 214/11. Approvazione regolamento e fissazione scadenze. I.E
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	06/02/2014	N. 9: Regolamento comunale per il servizio di illuminazione, lampade votive nei cimiteri comunali
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	06/02/2014	N. 13: Approvazione regolamento per l'affidamento dei lavori e l'acquisizione di beni e servizi in economia
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	06/02/2014	N. 15: Approvazione del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	20/03/2014	N. 28: Approvazione del Regolamento per l'affissione degli annunci funebri sugli spazi comunali
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	25/08/2014	N. 78: Regolamento dei patti di collaborazione con i cittadini per la cura, la rigenerazione e la gestione dei beni comuni urbani
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	08/09/2014	N. 86 Imposta unica comunale (IUC). Approvazione regolamento
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	23/10/2014	N. 106: Regolamento comunale per la localizzazione e la gestione degli impianti di telefonia mobile
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	20/11/2014	N. 123: Usi Civili- Nuovo Regolamento da applicare alle pratiche di affrancazione e di legittimazione e contestuale affrancazione
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	20/11/2014	N. 125: Regolamento di protezione civile del Comune dell'Aquila. Approvazione

Adozione (delibera Consiglio Comunale)	22/12/2014	N. 143: Approvazione Regolamento dispersione delle ceneri derivante dalla cremazione dei defunti
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	19/03/2015	N. 23: Modifica dell'art. 23 delle NTA del PRG - Art. 10 L.R. 12,04, 1983, n.18 e s. m. i. - "Approvazione regolamento per la monetizzazione sostitutiva della cessione delle aree per opere di urbanizzazione primaria e secondari
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	19/03/2015	N. 24: Approvazione regolamento comunale per la concessione di benefici economici "una tantum" rivolti a nuclei familiari in estrema difficoltà
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	19/03/2015	N. 25: Approvazione Regolamento comunale per il servizio di trasporto alunni delle Scuole dell'infanzia, Primarie e Scuole secondarie di primo grado
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	19/03/2015	N. 27: Istituzione Consigli Territoriali di Partecipazione ed approvazione regolamento
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	16/04/2015	N. 34: Norme sulla Ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 2009
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	30/04/2015	N. 37: Approvazione nuovo regolamento comunale per la concessione di provvidenze economiche e del Patrocinio alle attività culturali. Approvazione norma transitoria e abrogazione del vigente regolamento
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	18/06/2015	N. 62 Approvazione modifica dell'art. 15 Capo III dell'allegato A) al regolamento del Corpo di P.M. - Regolamento speciale (attuazione D.M. 4,3,1987 n.145). Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla P.M.
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	30/07/2015	N. 75 Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Modifiche ed integrazioni
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	22/08/2016	N. 67.: Approvazione Regolamento "Polizia Urbana"
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	01/09/2016	N. 73: Approvazione nuovo "regolamento Nidi Comunali"
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	26/09/2016	N. 91: Approvazione del regolamento comunale per l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale
Adozione (delibera Consiglio Comunale)	15/12/2016	N.. 109: Centri storici del Comune dell'Aquila artt. 44-46-53-54 delle Norme Tecniche di attuazione in variante al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 10 L.R. nel testo in vigore
Adozione (Statuto)	18/06/2015	N. 60: Istituzione ed approvazione Statuto della Consulta giovanile
Adozione (Statuto)	18/06/2015	N. 66: Associazione Distretto Turistico Montano "GRAN SASSO D'ITALIA". Adesione ed approvazione atto costitutivo e Statuto
Adozione (Statuto)	19/10/2015	N. 102: Approvazione Statuto per la costituzione della Fondazione "Centro Italiano di studi storici e geografici sull'Appennino
Adozione (Atti deliberativi consiliari inerenti ricostruzione post-sisma)	21/03/2012	N. 66: L.77/09 art. 2 c. 12 bis: Ripianificazione del territorio comunale-Aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità della Città e del territorio di L'Aquila
Adozione (Atti deliberativi consiliari inerenti ricostruzione post-sisma)	10/07/2012	N. 85: Esame Disegno di legge recante Disposizioni per accelerare la ricostruzione nel territorio della regione Abruzzo colpito dal sisma del 6 aprile 2009. Approvazione emendamenti
Adozione (Atti deliberativi consiliari inerenti ricostruzione post-sisma)	16/10/2012	N. 113: Piano di ricostruzione dei centri storici di L'Aquila - Ambito: Frazione di Onna. Attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi. Ratifica Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. L.gs. 18.08.2000 n. 267
Adozione (Atti deliberativi consiliari inerenti ricostruzione post-sisma)	28/03/2013	N. 43: Criteri operativi per la programmazione della ricostruzione privata nei centri storici del Comune di L'Aquila
Adozione (Atti deliberativi consiliari inerenti ricostruzione post-sisma)	26/06/2014	N. 65: Zona A- Centro storico del capoluogo e DPCM 4 febbraio 2013, art. 8-Riqualificazione urbana dei centri storici. Disposizioni e criteri interpretativi

Adozione (Atti deliberativi consiliari inerenti ricostruzione post-sisma)	23/10/2014	N. 112: Piano di Ricostruzione dei Centri Storici del Comune di L'Aquila e DPCM 4 febbraio 2013- Decreto del Commissario per la Ricostruzione n. 43/2010 e DPCM 4 febbraio 2013. Indirizzi per la riqualificazione dell'abitato
Adozione (Atti deliberativi consiliari inerenti ricostruzione post-sisma)	19/03/2015	N. 22: Piano di ricostruzione-Progetto unitario di Via XX Settembre, Ambito B. Aree" A BREVE" zona 5 Banca d'Italia-Belvedere in L'Aquila. Ratifica Accordo di Programma
Adozione (Atti deliberativi consiliari inerenti ricostruzione post-sisma)	13/06/2016	N. 46: Piano di ricostruzione dei centri storici del Comune di L'Aquila- Progetti strategici- Programma di Recupero urbano "Direzionalità Villa Gioia e Progetto unitario Santa Croce/Porta Barette-Ratifica accordo di programma del 16/05/2016
Adozione (Atti deliberativi consiliari inerenti ricostruzione post-sisma)	05/12/2016	N. 107: Programma di Recupero Urbano ai sensi dell'art. 30 ter della vigente L.R. 18/1983 per l'attuazione del Progetto unitario di iniziativa privata "Via XX Settembre- Via S. Agostino", del Parco della Memoria e degli interventi su palazzo Prov
Adozione (Atti deliberativi consiliari inerenti ricostruzione post-sisma)	05/12/2016	N. 108: Piano di Ricostruzione dei Centri storici del Comune di L'Aquila-Progetti Strategici Ambito C- Aree "Frontiera" - Programma di Recupero Urbano "Viale della Croce Rossa" - Ratifica accordo di programma del 10/11/2016
Adozione (delibera Giunta Comunale)	25/09/2012	N. 375/2012 - Riconoscimento delle unioni civili. istituzione del registro e approvazione del regolamento
Adozione (delibera Giunta Comunale)	01/03/2013	N. 76/2013 - Approvazione regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
Adozione (delibera Giunta Comunale)	15/03/2013	N. 99/2013 - Approvazione stralcio regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi - "disciplinare per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione"
Adozione (delibera Giunta Comunale)	15/03/2013	N. 100/2013 - Stralcio regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. approvazione "disciplinare per la determinazione dei criteri di erogazione degli incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione"
Adozione (delibera Giunta Comunale)	11/04/2013	N. 156/2013 - Approvazione del nuovo regolamento per l'utilizzo dei mezzi comunali ed adeguamento alle disposizioni del D.L. n. 78/2010, del D.L. n. 98/2011, del D.P.C.M. 03.08.2011 come modificato dal D.P.C.M. 12.01 2012
Adozione (delibera Giunta Comunale)	07/08/2013	N. 376/2013 - Perdonanza celestiniana - approvazione programma edizione 2013 - applicazione esenzioni art. 59 comma 21 regolamento comunale sulle entrate
Adozione (delibera Giunta Comunale)	06/09/2013	N. 415/2013 - Costituzione unità di progetto ex art. 9 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
Adozione (delibera Giunta Comunale)	09/10/2013	N. 466/2013 - Stralcio regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle selezioni
Adozione (delibera Giunta Comunale)	11/12/2013	N. 596/2013 - Approvazione stralcio regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplinare sull'organizzazione e funzionamento della centrale unica di committenza
Adozione (delibera Giunta Comunale)	13/12/2013	N. 598/2013 - Approvazione regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
Adozione (delibera Giunta Comunale)	04/02/2014	N. 29/2014 - Approvazione regolamento per la gestione e l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici

Adozione (delibera Giunta Comunale)	14/02/2014	N. 43/2014 - Approvazione stralcio regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. disciplinare sul funzionamento dell'avvocatura comunale - rappresentanza e difesa in giudizio dell'amministrazione del Comune dell'Aquila
Adozione (delibera Giunta Comunale)	21/03/2014	N. 104/2014 - Stralcio regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. disciplinare sulle modalità di riconoscimento del lodevole servizio ai dirigenti e dipendenti dell'ente.
Adozione (delibera Giunta Comunale)	09/05/2014	N. 198/2014 - Modifica al regolamento per l'utilizzo dei mezzi comunali
Adozione (delibera Giunta Comunale)	25/07/2014	N. 301/2014 - Integrazione al regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con deliberazione di giunta comunale n. 76 del 1 marzo 2013 con la disciplina per il cambio del profilo professionale
Adozione (delibera Giunta Comunale)	25/07/2014	N. 303/2014 - Modifiche al regolamento sull'istituzione ed il funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione
Adozione (delibera Giunta Comunale)	19/08/2014	N. 354/2014 - Perdonanza celestiniana - approvazione programma edizione 2014-applicazione esenzioni art. 59, comma 21 regolamento comunale sulle entrate
Adozione (delibera Giunta Comunale)	17/04/2015	N. 139/2015 - Art. 9 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Costituzione unità di progetto per il coordinamento delle attività finalizzate alla fase di ricostruzione del tessuto urbano e sociale e per la cura dei rapporti con le PA
Adozione (delibera Giunta Comunale)	13/10/2015	N. 372/2015 - Approvazione "regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi e la definizione dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi extra istituzionali al personale dipendente
Adozione (delibera Giunta Comunale)	29/01/2016	N. 38/2016 - Stralcio regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. disciplina dell'area delle posizioni organizzative e delle alte professionalità
Adozione (delibera Giunta Comunale)	27/05/2016	N. 216/2016 - Approvazione stralcio regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. disciplinare sull'organizzazione ed il funzionamento dell'avvocatura comunale
Adozione (delibera Giunta Comunale)	05/08/2016	N. 319/2016 - Revisione dello statuto per il funzionamento dei centri sociali per anziani e approvazione regolamento comunale per la concessione di contributi economici ai centri sociali. istituzione tavolo tecnico e revoca delibera di giunta comunale n
Adozione (delibera Giunta Comunale)	23/08/2016	N. 326/2016 - Perdonanza celestiniana: approvazione programma edizione 2016 - applicazione esenzione ai sensi dell'art. 59 comma 21° del vigente regolamento comunale sulle entrate
Adozione (delibera Giunta Comunale)	08/09/2016	N. 353/2016 - Approvazione stralcio regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. disciplinare sul fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 13 bis del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni
Adozione (delibera Giunta Comunale)	07/04/2017	N. 364/2016 - Approvazione regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

4 Attività tributaria

4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

4.1.1 Ici/Imu

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,37%	0,37%	0,37%	0,37%	0,37%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%

Le aliquote fissate per gli altri immobili sono state differenziate in base alle diverse annualità da un minimo dello 0,56% ad un massimo del 1,06% (solo anni 2012 e 2013). Nel prospetto è stata indicata l'aliquota dello 0,76% prevista dall'articolo 13 comma 6 del D.L. 201/2011.

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,06%	0,06%	0,06%	0,06%	0,06%
Fascia esenzione	15000	15000	15000	15000	15000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	RISCOSSIONE DIRETTA	RISCOSSIONE DIRETTA	RISCOSSIONE DIRETTA	RISCOSSIONE DIRETTA	RISCOSSIONE DIRETTA
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	212,29	204,32	206,46	206,12	206,55

Il **tasso di copertura** al 100% è stato assicurato considerando, oltre al gettito del tributo, anche una quota del trasferimento erariale straordinario riconosciuto nelle annualità in interesse all'ente locale a fronte delle minori entrate (tra le quali quelle afferenti alla tassa sui rifiuti) e delle maggiori spese connesse al sisma.

Si evidenzia che il **costo del servizio procapite** è stato calcolato considerando la popolazione residente nelle annualità di riferimento e non anche la più ampia fascia di popolazione incisa, ricomprendente altresì i non-residenti, i quali beneficiario comunque del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

5 Attività amministrativa

5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi dell'articolo 52 del vigente Statuto nonché degli articoli 90 e ss. del Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 07/03/2013, l'Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità,
- a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità degli organismi gestionali esterni,
- a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2012	2013	2014	2015	2016
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	09/11/2012	26/07/2013	24/10/2014	11/09/2015	15/06/2016
Verifica avanzamento obiettivi				27/05/2015	23/12/2016
Verifica attuazione programmi				27/05/2015	23/12/2016

*Le verifiche circa lo stato di avanzamento degli obiettivi e dell'attuazione dei programmi per le annualità 2012/2013/2014 sono state effettuate tramite il piano delle performance e la valutazione dell'OIV per singolo dirigente.

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2012	2013	2014	2015	2016
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	0,00	404,00	369,00	337,00	219,00
Numero obiettivi strategici	0,00	71,00	77,00	79,00	45,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	0,00	287,00	258,00	230,00	174,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	0,00	6,45	7,00	7,18	4,09
Media indicatori per obiettivo	0,00	4,04	3,35	2,91	3,87

*Per l'annualità 2012 si è provveduto all'adozione del Peg finanziario e non del PDO causa avvicendamento del Segretario Generale nonché la cessazione dello stato d'emergenza derivante dal sisma 2009 che ha contribuito ad aggravare notevolmente l'attività dell'ente.

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, sono stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction,
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

A corollario delle informazioni rese, nella seguente tabella si espongono i dati riferibili ai tempi dei principali procedimenti di erogazione dei servizi per i quali è previsto, da norma di legge o da regolamenti, un termine di conclusione:

Tempi medi dei procedimenti	2012	2013	2014	2015	2016
Numero procedimenti in cui è previsto un termine di conclusione	36.005	36.947	39.229	38.343	39.781
Numero procedimenti conclusi in tempo superiore al previsto	10.034	11.335	11.955	11.610	11.808
Numero procedimenti conclusi in tempo uguale o minore al previsto	25.931	25.612	27.274	26.733	27.973

5.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	544	579
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	14	11
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	48	80
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	14	18
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	322	334
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	50	35
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	3.500	4.400
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	723	800
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	216	226
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	22	35
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	17.689	14.613
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	1.162	1.645
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	0	11

5.1.2 Controllo strategico

I risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi definiti, ai sensi dell'art. 147 TUEL, sono così riassumibili:

Obiettivo/Programma	Descrizione dei risultati conseguiti
Si veda allegato 1	

5.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dall'ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente stesso, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, mediante l'adozione del regolamento sulla istituzione ed il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione, approvato giusta deliberazione di giunta comunale n. 16 del 20/01/2011 smi, nonché con l'approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune dell'Aquila, adottato con deliberazione di giunta comunale n. 202 del 17/06/2011 smi.

5.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel, sono disciplinate da apposito regolamento adottato con delibera di giunta comunale n. 470 del 24/12/2010 nonché gli articoli 102-103 del vigente regolamento di contabilità.

Le tipologie di controllo applicate sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.

Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati.

- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

6 Situazione economico-finanziaria

Nelle tabelle che seguono viene mantenuta la previgente classificazione contabile ex DPR 194/96: è comunque riportato il dato sostanziale a cui si riferisce la classificazione con riferimento al nuovo Piano dei Conti Integrato di cui al D. Lgs. 118/2011.

Con specifico riferimento all'esercizio 2016, si evidenzia che i dati riportati nelle tabelle che seguono risultano riferibili alla fase del pre-consuntivo attesa l'imminente conclusione delle operazioni di rendicontazione riferibili allo stesso esercizio 2016, in fase di definitivo perfezionamento alla data di compilazione della presente relazione.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	181.156.742,00	220.043.399,00	115.455.195,00	112.446.302,00	172.142.559,00	-4,98%
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	188.220.538,00	900.691.281,00	686.947.247,00	825.382.123,00	894.953.414,00	375,48%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	3.000.000,00	2.900.000,00	1.500.000,00	1.701.852,00	21.118.200,00	603,94%
TOTALE	372.377.280,00	1.123.634.680,00	803.902.442,00	939.530.277,00	1.088.214.173,00	192,23%

Spese	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
SPESE CORRENTI	175.256.160,00	214.557.680,00	109.562.006,00	95.490.532,00	146.752.546,00	-16,26%
SPESE IN CONTO CAPITALE	132.593.939,00	966.159.525,00	689.673.879,00	953.355.689,00	573.328.799,00	332,39%
RIMBORSO PRESTITI	3.763.684,00	3.243.260,00	2.980.677,00	2.980.677,00	3.075.240,00	-18,29%
TOTALE	311.613.783,00	1.183.960.465,00	802.216.562,00	1.051.826.898,00	723.156.585,00	132,07%

Partite di giro	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.509.140,00	10.325.169,00	18.564.449,00	24.551.858,00	31.478.142,00	383,60%
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.509.140,00	10.325.169,00	18.564.449,00	23.735.874,00	31.478.142,00	383,60%

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2012	2013	2014	2015	2016
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	10.047.594,00	333.572,60	31.134,36	4.253.579,96	9.363.528,30
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00	3.446.150,93	8.521.143,10
Totale Titoli delle Entrate Correnti	181.156.742,00	220.043.399,00	115.455.195,00	112.446.302,00	172.142.559,00
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti	175.256.160,00	214.557.680,00	109.562.006,00	95.490.532,00	146.752.546,00
Rimborso prestiti	3.763.684,00	3.243.260,00	2.980.677,00	2.980.677,00	3.075.240,00
Differenza di Parte Corrente	12.184.492,00	2.576.031,60	2.943.646,36	21.674.823,89	40.199.444,40
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Saldo di parte corrente	12.184.492,00	2.576.031,60	2.943.646,36	21.674.823,89	41.199.444,40
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	186.672.643,53	86.026.839,06
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	188.220.538,00	900.691.281,00	686.947.247,00	825.382.123,00	894.953.441,00
B) Entrate da accensioni di prestiti (NOTE: **)	3.000.000,00	2.900.000,00	1.500.000,00	1.701.852,00	21.118.200,00
Totale A+B	191.220.538,00	903.591.281,00	688.447.247,00	827.083.975,00	916.071.641,00
Spese in Conto Capitale	132.593.939,00	966.159.525,00	689.673.879,00	953.355.689,00	573.328.799,00
Differenza di parte capitale	58.626.599,00	-62.568.244,00	-1.226.632,00	-126.271.714,00	342.742.842,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	1.949.660,00	0,00	603.495,43	738.631,62	94.226,95
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	2.434.596,00	63.111.299,00	4.792.833,56	4.930.000,00	0,00
Saldo di parte capitale	63.010.855,00	543.055,00	4.169.696,99	66.069.561,15	427.863.908,01

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	315.250.683,00	900.657.977,00	375.454.752,00	766.021.462,00	302.318.216,29
Pagamenti	170.504.863,00	590.140.337,00	423.538.310,00	644.535.436,00	304.017.987,05
Differenza	144.745.820,00	310.517.640,00	-48.083.558,00	121.486.026,00	-1.699.770,76
Residui attivi	63.635.738,00	233.301.874,00	447.012.141,00	198.060.675,00	817.944.117,02
Residui passivi	147.618.060,00	604.145.299,00	397.242.702,00	431.027.336,00	450.059.590,18
Differenza	-83.982.322,00	-370.843.425,00	49.769.439,00	-232.966.661,00	367.884.526,84
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	94.547.982,16
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	0,00	0,00	0,00	94.547.982,16	209.747.678,63
Differenza	0,00	0,00	0,00	-94.547.982,16	-115.199.696,47
Avanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	60.763.498,00	-60.325.785,00	1.685.881,00	-206.028.617,16	250.985.059,61

Risultato di amministrazione	2012	2013	2014	2015	2016
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	0,00	0,00	0,00	26.000.000,00	0,00
Altri accantonamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincolato	99.386.200,61	39.979.457,75	47.762.556,30	72.449.856,63	328.305.941,04
Per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	99.386.200,61	39.979.457,75	47.762.556,30	98.449.856,63	328.305.941,04

(1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31.12	202.378.348,56	503.688.027,46	254.012.722,12	396.546.123,23	344.362.016,95
Totale residui attivi finali	303.549.201,45	436.982.219,25	759.472.574,38	240.078.493,68	878.259.662,79
Totale residui passivi finali	406.541.349,40	900.390.788,96	965.722.740,20	469.626.609,77	678.798.368,29
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	29.769.178,48
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	94.547.982,16	179.978.500,15
Risultato di amministrazione	99.386.200,61	40.279.457,75	47.762.556,30	72.450.024,98	334.075.632,82

Utilizzo anticipazioni di cassa					
---------------------------------	--	--	--	--	--

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	9.368.243,19	8.764.185,81	9.670.000,00	1.400.000,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	10.047.594,00	333.572,60	31.134,36	4.253.579,96	9.363.528,30
Spese di investimento	2.434.596,00	63.111.299,27	4.792.833,56	4.930.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.482.190,00	72.813.115,06	13.588.153,73	18.853.579,96	10.763.528,30

7 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato								
A) Entrate Tributarie	39.567.559,00	11.439.213,00	0,00	3.101.953,00	36.465.606,00	25.026.393,00	7.026.605,00	32.052.998,00
B) Entrate da Contributi e trasferimenti	63.972.882,00	17.967.086,00	0,00	200.007,00	63.772.875,00	45.805.789,00	43.066.191,00	88.871.980,00
C) Entrate Extratributarie	15.813.820,00	341.849,00	0,00	111.526,00	15.702.294,00	15.360.445,00	2.820.828,00	18.181.273,00
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	119.354.261,00	29.748.148,00	0,00	3.413.486,00	115.940.775,00	86.192.627,00	52.913.624,00	139.106.251,00
D) Entrate in conto capitale	138.360.779,00	4.593.062,00	0,00	9.432,00	138.351.347,00	133.758.285,00	6.986.618,00	140.744.903,00
E) Entrate da accensione di prestiti	22.231.445,00	4.142.162,00	0,00	0,00	22.231.445,00	18.089.283,00	3.000.000,00	21.089.283,00
F) Entrate da servizi per conto di terzi	3.239.888,00	396.561,00	0,00	971.599,00	2.268.289,00	1.871.728,00	735.496,00	2.607.224,00
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	283.186.373,00	38.879.933,00	0,00	4.394.517,00	278.791.856,00	239.911.923,00	63.635.738,00	303.547.661,00

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ultimo anno del mandato								
A) Entrate Tributarie	10.744.392,12	0,00	0,00	0,00	10.744.392,12	10.744.392,12	0,00	10.744.392,12
B) Entrate da Contributi e trasferimenti	10.241.878,20	1.299.471,83	0,00	6.839,96	10.235.038,24	8.935.566,41	62.372.745,08	71.308.311,49
C) Entrate Extratributarie	739.514,22	7.398,12	0,00	1.609,03	737.905,19	730.507,07	7.624.036,06	8.354.543,13
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	21.725.784,54	1.306.869,95	0,00	8.448,99	21.717.335,55	20.410.465,60	69.996.781,14	90.407.246,74

D) Entrate in conto capitale	200.663.839,74	175.277.546,64	0,00	1.030,57	200.662.809,17	25.385.262,53	677.219.669,53	702.604.932,06
E) Entrate da accensione di prestiti	575.406,38	375.406,38	0,00	0,00	575.406,38	200.000,00	20.280.700,84	20.480.700,84
F) Entrate da servizi per conto di terzi	17.071.824,91	1.973.372,53	0,00	0,00	17.071.824,91	15.098.452,38	20.886.185,93	35.984.638,31
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	240.036.855,57	178.933.195,50	0,00	9.479,56	240.027.376,01	61.094.180,51	788.383.337,44	849.477.517,95

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato								
A) Spese correnti	114.796.658,00	48.095.039,00	0,00	1.975.952,00	112.820.706,00	64.725.667,00	49.494.331,00	114.219.998,00
B) Spese in conto capitale	209.499.580,00	22.411.460,00	0,00	690.795,00	208.808.785,00	186.397.325,00	96.932.623,00	283.329.948,00
C) Spese per rimborso di prestiti	5.893.094,00	0,00	0,00	0,00	5.893.094,00	5.893.094,00	0,00	5.893.094,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	2.315.978,00	342.073,00	0,00	66.700,00	2.249.278,00	1.907.205,00	1.191.106,00	3.098.311,00
Totale Spese (A+B+C+D)	332.505.310,00	70.848.572,00	0,00	2.733.447,00	329.771.863,00	258.923.291,00	147.618.060,00	406.541.351,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ultimo anno del mandato								
A) Spese correnti	37.542.755,82	17.579.364,44	0,00	9.508.693,24	28.034.062,58	10.454.698,14	68.647.899,73	79.102.597,87
B) Spese in conto capitale	406.917.720,23	214.006.727,65	0,00	3.757.838,59	403.159.881,64	189.153.153,99	364.713.574,75	553.866.728,74
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	19.399.001,88	4.590.607,34	0,00	0,40	19.399.001,48	14.808.394,14	17.529.250,44	32.337.644,58
Totale Spese (A+B+C+D)	463.859.477,93	236.176.699,43	0,00	13.266.532,23	450.592.945,70	214.416.246,27	450.890.724,92	665.306.971,19

7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale da ultimo rendiconto approvato
A) Entrate Tributarie	33.361,49	0,00	0,00	9.993.909,89	31.872.205,38
B) Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	6.337.733,89	1.495.545,50	391.731,36	649.002,66	62.372.745,08
C) Entrate Extratributarie	645.144,91	2.223,68	9.923,36	73.215,12	7.600.426,89
Totale (A+B+C)	7.016.240,29	1.497.769,18	401.654,72	10.716.127,67	101.845.377,35
Conto capitale					
D) Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	1.215.134,50	8.642.000,00	15.000.000,00	528.128,03	677.670.359,92
E) Entrate derivanti da Accensione di	200.000,00	0,00	0,00	0,00	20.280.700,84

prestiti					
Totale (D+E)	1.415.134,50	8.642.000,00	15.000.000,00	528.128,03	697.951.060,76
F) Entrate da servizi per conto di terzi	2.031.486,49	867.099,63	3.996.051,74	8.203.814,52	18.118.330,91
Totale generale (A+B+C+D+E+F)	10.462.861,28	11.006.868,81	19.397.706,46	19.448.070,22	817.914.769,02

RESIDUI PASSIVI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale da ultimo rendiconto approvato
A) Spese correnti	12.455.827,86	1.680.005,39	261.780,05	4.607.084,84	62.861.956,61
B) Spese in conto capitale	1.946.776,53	6.195.780,45	100.000,00	180.910.597,01	362.679.615,87
C) Spese per rimborso di prestiti	5.772.531,84	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto terzi	1.938.561,06	822.865,42	4.958.647,12	7.088.320,54	17.337.165,21
Totale generale (A+B+C+D)	22.113.697,29	8.698.651,26	5.320.427,17	192.606.002,39	442.878.737,69

7.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	0,59	0,59	0,53	0,79	0,14

8 Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Patto di stabilità	2012	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	S	E	E	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

Pareggio di bilancio	2016
Pareggio di bilancio	S

Legenda: S soggetto al pareggio, NS non soggetto al pareggio, E escluso per disposizioni di legge

8.1 Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

Nel corso del mandato l'ente ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio, ad esclusione delle annualità 2013/2014, rispetto alle quali è stato dispensato dall'applicazione delle sanzioni di cui al comma 26 dell'art. 31 Legge 183/2011 smi e ciò in virtù dell'erronea determinazione, da parte delle competenti autorità governative, dell'obiettivo del saldo programmatico dell'anno di riferimento dovuta all'erronea inclusione, nell'ambito della spesa media riferibile al triennio precedente, degli ingenti interventi di ripristino post-sisma finanziati con appositi trasferimenti erariali.

8.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	47.481.735,41	46.615.380,58	45.134.703,44	43.855.878,77	42.106.244,08
Popolazione residente	68.304	70.967	70.230	70.348	70.202
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	695,15	656,86	642,67	623,41	599,79

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	26,21	21,18	38,91	39,00	21,72

9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo del mandato, l'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti derivati:

Contratto per derivati	Valore di estinzione
Interest rate swap	3.036.738,43
Totale	3.036.738,43

9.4 Rilevazione flussi

Nelle seguenti tabelle si riepilogano i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata:

Tipo di operazione: Interest rate swap Data di stipulazione: 30/12/1899	2012	2013	2014	2015	2016
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	288.333,05	302.229,34	314.072,81	325.459,84	335.603,96

10 Conto del patrimonio in sintesi

Anche in questo caso, è necessario evidenziare, con specifico riferimento all'esercizio 2016, che i dati riportati nelle tabelle che seguono risultano riferibili alla fase del pre-consuntivo attesa l'imminente conclusione delle operazione di rendicontazione riferibili allo stesso esercizio 2016, in fase di definitivo perfezionamento alla data di compilazione della presente relazione.

10.1 Conto del patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio primo anno

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	67.363,00	Patrimonio netto	919.143.701,00
Immobilizzazioni materiali	975.786.851,00	Conferimenti	402.335.749,00
Immobilizzazioni finanziarie	22.888.509,00	Debiti	170.701.302,00
Rimanenze	7.167,00	Ratei e risconti passivi	25.070,00
Crediti	290.545.901,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	202.378.348,00		
Ratei e risconti attivi	531.681,00		
Totale	1.492.205.820,00	Totale	1.492.205.822,00

Conto del Patrimonio ultimo anno

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	205.618,94	Patrimonio netto	472.326.536,02
Immobilizzazioni materiali	923.445.468,30	Conferimenti	1.005.469.095,82
Immobilizzazioni finanziarie	34.050.493,12	Debiti	106.684.110,27

Rimanenze	65.158,28	Ratei e risconti passivi	2.159,52
Crediti	230.022.435,73		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	396.546.123,23		
Ratei e risconti attivi	146.604,03		
Totale	1.584.481.901,63	Totale	1.584.481.901,63

10.2 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Proventi della gestione	133.030.046,68
B) Costi della gestione di cui:	117.891.297,77
Quote di ammortamento d'esercizio	36.834.719,13
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	-8.571.871,74
utili	0,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8.571.871,74
D.20) Proventi finanziari	30.990,09
D.21) Oneri finanziari	2.289.594,81
E) Proventi e oneri straordinari	-361.127.081,62
Proventi	99.436.918,15
Insussistenze del passivo	98.098.481,61
Sopravvenienze attive	1.296.233,98
Plusvalenze patrimoniali	42.202,56
Oneri	460.563.999,77
Insussistenze dell'attivo	456.732.650,32
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	3.831.349,45
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-356.818.809,17

Dati tratti dal quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

10.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	2.933.489,15
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	3.542.587,80

Relazione di Fine Mandato 2017

Totale	6.476.076,95
---------------	--------------

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	272.394,89

Dati tratti dai quadri 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

11 Spesa per il personale

11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	14.639.741,52	14.630.955,67	14.617.731,13	14.629.485,12	14.629.485,12
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	14.630.955,67	14.617.731,13	14.609.574,59	12.976.532,71	14.051.555,64
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	35,30%	19,69%	18,88%	13,59%	0,00%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale / Abitanti	214,20	205,98	208,02	184,46	200,16

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti/Dipendenti	0,08	0,09	0,09	0,07	0,08

11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2012	2013	2014	2015	2016	Limite di legge
Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	988.546,12	995.951,08	998.060,27	989.066,90	998.999,94	1.000.000,00

L'articolo 2, comma 3 sexies del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011, n.10, che consentiva al Comune dell'Aquila di stipulare contratti di lavoro a tempo determinato per gli anni 2011, 2012 e 2013 nel limite massimo di spesa di 1 milione di euro per ciascun anno;

L'articolo 4, comma 14, del D.L. 101 del 31/08/2013 - convertito con legge 125/2013 - che ha esteso alle annualità 2014 e 2015 la possibilità di ricorrere a contratti a tempo determinato nel limite del milione di euro;

L'articolo 11, comma 14 ter, del DL 78 del 19 Giugno 2015, convertito con modificazioni con Legge 6 Agosto 2015 n.125, che testualmente prevede: "All'articolo 4, comma 14, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, dopo le parole: "anni 2014 e 2015" sono inserite le seguenti: "nonché per gli anni 2016 e 2017".

11.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

11.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Nel periodo del mandato	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	1.093.422,71	1.331.383,78	1.226.357,77	1.326.807,35	1.282.511,20

11.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente ha adottato i seguenti provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

12 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Con riguardo ai rendiconti ed ai bilanci riferibili agli esercizi dal 2012 al 2016, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione n. 374/2014/PRSE	Mancata corrispondenza tra il fondo di cassa risultante dal conto del Tesoriere e quello risultante dalle scritture contabili dell'Ente
	Somme iscritte a ruolo all'1 gennaio 2012, provenienti da esercizi ante -2008
	Presenza di residui attivi e passivi risalenti ad esercizi precedenti al 2008
	Riconoscimento nel corso del 2012 di debiti fuori bilancio
	Esistenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31 dicembre 2012
	Mancata predisposizione del rapporto relativo all'analisi e revisione delle procedure di spesa previsto dall'art. 9, del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009, in materia di tempestività dei pagamenti
	Mancata indicazione dell'ammontare dei debiti per appalti di lavori pubblici e quelli per i quali è stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, non estinti alla data dell'8 aprile 2013
	Mancata indicazione dell'ammontare dei debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine
	Mancata indicazione dell'ammontare dei debiti di parte corrente, esclusi quelli per spese di personale, certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012 di parte corrente per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente
	Peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio
	Mancata coincidenza del totale dei crediti al 31 dicembre 2012, indicato nel conto del patrimonio, con il totale dei residui attivi risultante dal prospetto dell'anzianità dei residui
	Mancata coincidenza del totale dei debiti di funzionamento, al 31 dicembre 2012, indicato nel conto del patrimonio, con il totale dei residui passivi del titolo I risultante dal prospetto dell'anzianità dei residui;
	Mancata coincidenza tra il totale dei conti d'ordine, al 31 dicembre 2012, indicato nel conto del patrimonio, con il totale dei residui passivi del titolo II risultante dal prospetto dell'anzianità dei residui
	Mancata trasmissione alla Sezione dei chiarimenti sulle osservazioni al questionario al rendiconto 2011
Deliberazione n. 67/2016/VSGF	Mancanza di congruenza nella previsione degli accertamenti correnti
	Presenza di organismi partecipati in perdita per almeno un anno del triennio 2011-2012-2013
	Riconoscimento nel corso del 2013 di cospicui debiti fuori bilancio

	Non corretta imputazione delle spese nei servizi per conto terzi
	Mancata coincidenza del totale dei crediti al 31 dicembre 2013, indicato nel conto del patrimonio, con il totale dei residui attivi risultante dal prospetto dell'anzianità dei residui
	Mancata coincidenza del totale dei debiti di funzionamento, al 31 dicembre 2013, indicato nel conto del patrimonio, con il totale dei residui passivi del titolo I risultante dal prospetto dell'anzianità dei residui
	Mancata coincidenza tra il totale dei conti d'ordine (impegni opere da realizzare), indicato nel conto del patrimonio al 31 dicembre 2013, con il totale dei residui passivi del titolo II risultante dal prospetto dell'anzianità dei residui
	Non corretta trasmissione dei rendiconti 2011, 2012 e 2013 alla banca dati Sirtel che non ha consentito alla Sezione di effettuare i necessari riscontri

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente NON è stato oggetto di sentenze.

13 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente NON è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI

14 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Settore avvocatura generale, partecipate e controllo CSA - Spese varie sostenute da società partecipate	1.654.889,30	728.531,82	926.357,48

15 Organismi controllati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 14, comma 32 del D.L. n.78/2010 e ss.mm., che così recita:

"32. Fermo quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2012 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le

partecipazioni. Le disposizioni di cui al secondo periodo non si applicano ai comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti nel caso in cui le società già costituite:

- a) abbiano, al 31 dicembre 2012, il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi;*
- b) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio;*
- c) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2011 i predetto comuni mettono in liquidazione le altre società già costituite."*

si prende atto dell'abrogazione della disposizione citata avvenuta con l' art. 1, comma 561, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Si evidenzia, comunque, che l'Ente ha adottato la deliberazione di consiglio comunale 92/2015 recante Atto di indirizzo e controllo nei confronti delle società partecipate dal Comune dell'Aquila nonché appositi provvedimenti dell'esecutivo, volti alla riduzione dei compensi degli amministratori e dei componenti dei collegi sindacali, nonché dei revisori unici.

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che:

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale) fino a tutto il 2013	SI
In ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale delle società partecipate	SI

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che:

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

15.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

Esterneizzazione attraverso società:

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	005		22.621.344,00	100,00	3.240.333,00	5.099,00
Società per azioni	004		10.930.502,00	100,00	3.461.695,00	2.756,00
Società per azioni	009	006	10.607.665,00	100,00	2.012.361,00	-18.549,00
Società per azioni	004		1.857.624,51	100,00	2.991.813,30	-1.518.788,09
Società per azioni	012		1.448.865,00	100,00	348.508,00	-17.745,00

Legenda:

1. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
5. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	005		14.559.212,00	100,00	666.888,00	5.027,00
Società per azioni	004		10.897.636,00	100,00	2.703.306,00	3.286,00
Società per azioni	009	006	12.350.667,00	100,00	1.826.421,00	40.036,00
Società per azioni	004		2.017.558,00	100,00	3.084.966,00	-525.584,00
Società per azioni	012		1.888.421,00	100,00	743.221,00	293.810,00

Legenda:

7. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
8. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
9. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
10. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
11. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
12. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

15.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

Con riferimento al periodo oggetto della presente relazione, non si rilevano esternalizzazioni relativi alla fattispecie in interesse.

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Legenda:

13. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
14. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
15. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
16. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
17. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
18. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Azienda speciale		0,00	0,00	0,00	0,00

Legenda:

19. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
20. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
21. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
22. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
23. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
24. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Elenco dei provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
Delibera Consiglio Comunale 33/2012	Cessione quote azionarie sviluppo Italia Abruzzo S.p.a.	Con atto di cessione delle quote societarie (rep. n. 16569/2012) a favore della società in house denominata Abruzzo Sviluppo S.p.a.	Conclusa
Delibera Giunta Comunale 415/2012	Atto di indirizzo al dirigente per la dismissione della partecipazione del Comune dell'Aquila nella società Finanziaria di Partecipazione e	Con contratto sottoscritto il 19/12/2013 si è provveduto alla	Conclusa

Relazione di Fine Mandato 2017

	investimenti S.p.A	cessione della partecipazione azionaria.	
--	--------------------	--	--

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di L'Aquila (AQ) da trasmettere al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (1)

L'Aquila, li 10 Aprile 2017

Il Sindaco
On. Dott. Massimo Cialente

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'Aquila, li 11 APRILE 2017

L'Organo di revisione economico finanziario

Rag. Bruna Battista (Presidente)

Dott. Claudio Broccolini

Dott. Roberto Cutracchi

1) Nelle more dell'insediamento del tavolo interistituzionale, gli enti dovranno inviare una copia della relazione alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Indice

	Premessa	2
	PARTE I - DATI GENERALI	3
1	Dati generali	3
1.1	Popolazione residente al 31.12	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	4
1.4	Condizione giuridica dell'ente	5
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	6
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	6
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	8
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	9
3	Attività normativa	9
4	Attività tributaria	13
4.1	Politica tributaria locale.	13
4.1.1	Ici/Imu	13
4.1.2	Addizionale IRPEF	13
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	13
5	Attività amministrativa	14
5.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	14
5.1.1	Controllo di gestione	15
5.1.2	Controllo strategico	16
5.1.3	Valutazione delle performance	16
5.1.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	16
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	17
6	Situazione economico-finanziaria	17
6.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	17
6.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	18
6.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	19
6.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	19
6.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	20
7	Gestione residui	20
7.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	21
7.2	Rapporto tra competenza e residui	22
8	Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio	22
8.1	Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	22
8.2	Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	23
9	Indebitamento	23
9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	23
9.2	Rispetto del limite di indebitamento	23
9.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	23
9.4	Rilevazione flussi	24
10	Conto del patrimonio in sintesi	24
10.1	Conto del patrimonio in sintesi	24
10.2	Conto economico in sintesi	25
10.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	25
11	Spesa per il personale	26
11.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	26
11.2	Spesa del personale pro-capite	26
11.3	Rapporto abitanti/dipendenti	26
11.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	26
11.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	27
11.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	27
11.7	Fondo risorse decentrate	27
11.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni	27

	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	28
12	Rilievi della Corte dei conti	28
13	Rilievi dell'organo di revisione	29
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI	29
14	Azioni intraprese per contenere la spesa	29
15	Organismi controllati	29
15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	30
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	30
15.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	31
15.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	32
15.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	32